

SERATA IMPORTANTE PER IL NOSTRO CONSORZIO, quella tenutasi nella serata del 12 dicembre.

Ai delegati consortili sono stati sottoposti, per esame e approvazione, i conti Preventivi 2014 che ricalcano quelli degli anni precedenti. I delegati consortili si sono poi espressi positivamente in merito a due importanti richieste di credito: CHF 685'000 per l'aggiornamento del PGS Consortile e CHF 5'837'000 per la realizzazione dei manufatti e di un nuovo collettore di trasporto, opere necessarie per il completamento del progetto di trasferimento delle acque luride da Cadro all'impianto di depurazione di Bioggio. In merito è opportuno segnalare che è già stata realizzata una tratta importante poiché il collettore di trasporto è già stato posato dal ponte del Liceo a Lugano fino al ponte di Rugì a Canobbio. Si prevede di arrivare a Ponte di Valle nel prossimo autunno. L'accettazione all'unanimità dei presenti dei crediti richiesti permetterà poi di iniziare l'ultimo impegnativo tratto, con la realizzazione di manufatti a Ponte di Valle e all'IDA di Cadro, rispettivamente con la posa del collettore tra le due località.

In fine di seduta i delegati hanno dibattuto e approvato lo scioglimento del Consorzio, nella sua forma istituzionale attuale e la relativa integrazione, a tappe, nel Consorzio Depurazione Acque Di Lugano E Dintorni (CDALED).

Il Consorzio depurazione acque del medio Cassarate (CMC) non cesserà la propria attività e nel rispetto delle norme previste dalle Legge sul Consorziamento dei Comuni del 2010 proseguirà la sua attività, a termine e finalizzata alla conclusione dei lavori necessari per il trasferimento delle acque luride a Bioggio e alla dismissione dell'impianto di depurazione di Cadro.

In fine serata alcuni Delegati hanno voluto evidenziare la valenza politica di un percorso, iniziato nel 2005, che ha visto concretizzarsi decisioni, progetti e strategie che, nell'interesse dell'intera Comunità, sono oggi portate d'esempio anche fuori dal nostro Cantone.

E' opportuno segnalare che, in parallelo, i Delegati del CDALED avrebbero dovuto approvare l'integrazione del CMC nel CDALED.

Purtroppo a seguito di una richiesta pervenuta al CDALED da un Comune consorziato, la trattanda è stata rinviata a inizio febbraio, con l'intento di evitare eventuali ricorsi in merito ai termini di legge.

Purtroppo il Corriere del Ticino, riferendo in merito alla seduta tenutasi presso il CDALED ha intitolato l'articolo in modo del tutto fuorviante a tutto svantaggio di una corretta e imparziale visione della situazione.

Cadro, 13 dicembre 2013